

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
-----  
Per le Ferrovie dello Stato

38  
20 GEN 1936 Anno XIV

Direzione Generale // 36  
SERVIZIO LAVORI

Roma, Gennaio 1936/XIV

N° L.7-bis/22/-----/ 4892

A TUTTI GLI UFFICI IMPIANTI ELETTRICI E DI  
SEGNALAMENTO

OGGETTO  
Controllo elettrico punte  
aghi

ALLE SEZIONI LAVORI

ANCONA BARI PALERMO CAGLIARI

Con riferimento alla Cir. N° L.7-bis/22/176494 del 31/10 alcuni  
Uffici hanno chiesto se fra i dati relativi agli impianti di controllo  
punte aghi da trasmettere per le stazioni munite di apparati centrali  
idrodinamici della linea Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli-Salerno  
debba prevedersi o meno la sostituzione negli impianti di controllo punte  
agli già esistenti delle scatole di tipo diverso attualmente in opera  
con altre del tipo F.S. nonché le conseguenti modifiche al circuito.

Mentre si conferma che per i nuovi impianti dovranno essere utilizzate  
esclusivamente le scatole di controllo tipo F.S. con tutte le modalità  
stabilite dalla circolare suddetta, si dispone che per ora, per ragioni  
di economia, tanto le scatole di controllo di tipo diverso da quelle tipo  
F.S. quanto i relais di tipo diverso dal tipo F.S. O A 0 che fossero in  
opera negli impianti esistenti vengano mantenuti in servizio senza modifi-  
care lo schema del circuito.

Per tali impianti gli Uffici interessati si limiteranno a comunicare:  
- il tipo di scatola di controllo in opera;  
- il tipo di relais di controllo in opera (valore medio della resistenza  
e le relative tensioni caratteristiche di disaccitazione, eccitazione,  
compressione secondo la definizione riportata nelle Condizioni  
Tecniche per Relais L.7-bis /3/1936-XIII);

- schema di principio adottato.

E' invece in ogni caso necessario che agli effetti della apertura e del mantenimento a via libera dei segnali i controlli elettrici agiscano imperativamente in unione ai contatti leva delle leve di manovra dei vari deviatoi controllati in modo da realizzare per questi il controllo di concordanza.

Pertanto detti contatti dovranno ove manchino, essere aggiunti ed in proposito si comunica per norma che il prezzo del combinatore a 3 camburi (OH, OR e Oc), dovrà essere previsto in L. 100 esclusa la messa in opera.

Si procederà invece alla costituzione delle scatole di controllo in opera ed alla modifica dell'impianto per renderle conforme alle disposizioni della circolare sopracitata in occasione di notevoli ampliamenti e rimaneggiamenti di impianti esistenti, quando il numero di nuove scatole da approvvigionare giustifichi la spesa necessaria per la costituzione di quelle in opera.

IL CAPO DEL SERVIZIO

